



Unione Sindacale di Base

STATALI: RdB CUB ROMPE APARTHEID SINDACALE, RESPINGE MEMORANDUM, SOTTOSCRIVE NUOVE RISORSE PER I CONTRATTI



Roma, 06/04/2007

Roma – venerdì, 06 aprile 2007

Grazie al nostro sciopero riuscito del 30 marzo scorso, oggi sono venute fuori nuove risorse per poter iniziare la trattativa di merito per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego; siamo stati chiamati al tavolo negoziale, abbiamo firmato l'intesa per l'avvio delle trattative ma non abbiamo firmato il memorandum.

Così il coordinatore delle RdB-Cub, Pierpaolo Leonardi, spiega il risultato del vertice con il Governo tenutosi a Palazzo Chigi.

Le Rdb-Cub, non hanno sottoscritto il 'memorandum' perché "non ne condividiamo né la filosofia né gli obiettivi in quanto prevede - conclude Leonardi - lo smantellamento della Pubblica Amministrazione anche attraverso una riorganizzazione degli uffici che produrrà mobilità ed esodi e poi non siamo d'accordo con la previdenza integrativa in generale e quindi nella sua estensione al settore pubblico attraverso il memorandum.

"Per quanto riguarda le risorse messe a disposizione dal Governo queste permettono un

incremento medio mensile di 101 euro a valere dall'1.01.2007: il 2006 sarà coperto dall'indennità di vacanza contrattuale, aggiunge Leonardi per il quale comunque, "la trattativa vera e propria inizierà soltanto quando saranno impartite le direttive all'Aran" ed in quella sede "noi chiederemo e ci batteremo - osserva - perché tutti gli incrementi salariali siano messi sul salario fisso e non sull'accessorio, sarebbe assurdo accettare lì quanto abbiamo respinto con il memorandum, e cioè che il salario sia una variabile dipendente dalla produttività".

"Si impone comunque una forte iniziativa per affermare una nuova e più equa redistribuzione del reddito e della ricchezza prodotta, è evidente – prosegue la RdB - l'esiguità degli aumenti strappati rispetto alla tenuta dei salari al costo della vita".

Sul sito RdB Min. Economia e Finanze i documenti relativi all'incontro tra OO.SS. e Governo